

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 310

15 novembre 1957

DALLE DIOCESI ITALIANE

ADRIA.-

Il Segretariato è sempre vigile sulle pubblicazioni immorali. (Vedere SEGNALAZIONI)

ANCONA.-

(Vedere rubrica SEGNALAZIONI, ...)

ANDRIA.-

E' stato nominato Consulente Ecclesiastico del Segr.to Moralità il M.R. Don Emanuele Breglia - Parrocchia dell'Immacolata - Andria (Bari).

ARIANO IRPINO.-

Ha dato notizie di positivi risultati ottenuti attraverso un'intesa vigilanza in ordine al pubblico costume durante la stagione estiva.

LIVORNO.-

Il Segr.to ha provveduto al controllo della rivista "IERI ... OGGI ... E DOMANI! della compagnia Mario De Vico e Anna Galento, non riscontrandovi particolari, che non fossero almeno tollerabili.

NAPOLI.-

A seguito di opportuna segnalazione, Agenti di P.S. hanno effettuato un controllo in un negozio di Sorrento, vi hanno sequestrato delle ceneriere con scritte immorali ed hanno denunciato il titolare all'A.G. per il reato di cui all'art. 725 C.P. - Altro efficace intervento è stato compiuto a Pompei, dove è stato arrestato un commerciante per detenzione e smercio di album con fotografie oscene di immagini pompeiane alterate a scopo pornografico.

PERUGIA.-

E' stato costituito, a norma dello Statuto dell'A.C.I., il Segretariato dioc. no Moralità, cui sono stati preposti il M.R. Don Gustavo Guercini (Via Porta Eburnea) come Consulente Ecclesiastico ed il Prof. Giovanni Zaglio (Via Roma, 23) come Incaricato. Molto opportunamente sono stati chiamati a farne parte, non solo i rappresentanti dei Rami e dei Movimenti di A.C., ma anche rappresentanti dell'O.N.A.R.M.O., dell'Associazione Naz. per la Protezione del Fanciullo, della Protezione della Giovane e delle Conferenze di S. Vincenzo, nonché un Consulente legale, un Consulente Medico, una rappresentante dell'Ordine Ostetriche ed un Giornalista.

RAGUSA.-

E' stato nominato Direttore del locale Segretariato Moralità il Dott. Giovanni Mezzasalma - Via Raffaello Sanzio, 80 - Ragusa.

ROMA.-

A seguito della brillante operazione compiuta dalla Questura, che ha messo le mani sopra venditori di stampa oscena a Piazza Fontanella Borghese, il Presidente della Giunta Diocesana ha espresso al Questore ed ai suoi Collaboratori l'ammirazione ed il ringraziamento dell'Azione Cattolica Romana. Ne ha pubblicato il testo IL QUOTIDIANO del 9/11. - Altra operazione compiuta dalla P.S. ha portato alla denuncia della tenuta di un elegante appartamento, nel quale si dava ospitalità a "ragazze squillo" e relativi clienti.

SAVONA.-

Viene reso noto che Consulente Ecclesiastico del Segr.to dioc. no Moralità è il M.R. Padre Achille Ravotti S.J. - Via Guidobono, 12 - Savona. Il Segr.to ha provveduto alla distribuzione fra gli edicolanti e rivenditori di giornali del SUPPLEMENTO al n° XI - 1956 - di INIZIATIVA.

UDINE.-

Avendo il Segr.to dioc.no, come già quello di CAVA DEI TIRRENI (vedere Rel.309), chiesto se, attesa la sconfessione dell'Autore, era possibile ottenere il ritiro dalla circolazione de LA PELLE di C. Malaparte, il Segr.to Centrale ha risposto che allo stato attuale delle cose non appare possibile un'azione legale, ma che le cose sarebbero diverse se gli eredi di Malaparte si accordassero in proposito con l'Editore (L'ARIA d'ITALIA, Milano). Il Segr.to stesso sta adoperandosi nel senso desiderato. Il Segr.to dioc.no continua la sua attenta azione di controllo di alcune pubblicazioni solitamente deplorevoli. Ad Udine è stata promossa azione penale contro alcuni rivenditori di un numero di ACCADEMIA MARC'AURELIO, che già era stato colpito da sequestro.

VENTIMIGLIA.-

Con riferimento alle notizie già date in merito agli inconvenienti rilevati durante la stagione balneare (Rel.n°306 e 307), il Segr.to dioc.no ha inviato interessante e probante documentazione. E' stato deciso un incontro nella prossima primavera per trattare l'argomento con gli altri Segretariati della zona e decidere i possibili interventi presso le locali Autorità.

NOTIZIE DALL'ESTERO

GERMANIA.-

Difesa della gioventù: LA FAMIGLIA ITALIANA del 1° novembre informa che col 1° ottobre è entrata in vigore in Germania la nuova legge per la difesa della gioventù, approvata a grande maggioranza da tutti i partiti politici. E' particolarmente degno di nota che le nuove disposizioni spostano da 16 a 18 anni i limiti di età per i films riservati agli adulti e vietano ai genitori di condurre al cinema i bambini al di sotto dei sei anni, si trattasse anche di cartoni animati; contemplano anche per i giovani opportune limitazioni di orario e l'esclusione dei minori degli anni 18 dagli spettacoli di varietà e dalle riviste teatrali, nonché dai locali da giuoco, muniti anche semplicemente di "bigliardini". Fino all'età di 16 anni i ragazzi non dovranno entrare nelle osterie e nei bar se non accompagnati dai genitori, nè fumare in pubblico.

NOTIZIE DAI VARI SETTORI

CINEMATOGRAFO.-

Il progetto governativo sulla revisione dei film e dei lavori teatrali prevede che il diniego del "nulla osta" sia circoscritto ai film e lavori teatrali in cui siano riprodotti soggetti o scene contrarie al buon costume o all'ordine pubblico, che offendono la Nazione, il sentimento religioso o le pubbliche istituzioni o che, limitatamente al nulla osta per l'esportazione, siano tali da turbare i rapporti internazionali.

MODA.-

Augusti insegnamenti: Richiamiamo l'attenzione dei Segretariati diocesani sopra l'alto discorso del S.Padre sui valori morali della moda, che Egli tenne l'8/XI ai partecipanti al primo Congresso Internazionale di Alta Moda. Per le auspicate iniziative di carattere formativo, di cui dovrebbero farsi promotori i Segretariati, coordinando l'azione dei vari Rami e Movimenti di A.C., sono particolarmente preziosi gli insegnamenti che il Papa ha dato sopra le esigenze a cui risponde l'uso del vestito: igienica, spirituale, artistica ed il dovere di conciliare in equilibrata armonia tali esigenze, sì che quello dello spirito non siano mai sacrificate, nè posposte a quelle di ordine inferiore. Di una cristallina chiarezza ed insieme di grande praticità i principi, che il S.Padre ha richiamato per una concreta soluzione del problema morale della moda: a) non dare troppo poca importanza all'influsso della moda sia nel bene che nel male; b) signo reggiare la moda, anzichè abbandonarla al capriccio e supinamente servirla; c) rispetto della "misura", ossia della moderazione in tutto il campo della moda.

STAMPA.-

Sull'episodio di Prato, del quale già parlavamo nella precedente Relazione, si sono scatenati tutti gli organi grandi e piccoli, rossi e verdi, del laicismo nostrano, rilevando parentele ed affinità, che finora erano rimaste nascoste o, quanto meno, nasce rate dal tornaconto politico. L'episodio avrà servito, se non altro, a chiarire le posizioni, nonché a mettere in guardia i cattolici da certi patteggiamenti. Il malore, dal

quale è stato preso uno dei denunciati del Vescovo di Prato, ha fatto addirittura far neticare L'UNITA' (13/XI) che ha inventato aggressioni notturne, di cui il disgraziato sarebbe stato vittima. Hanno precisato la questione dal punto di vista giuridico e smentite le menzogne inventate dai comunisti IL QUOTIDIANO (3 e 14/XI) e IL POPOLO (6 e 14/XI)

Libello diffamatorio: Peyrefitte, specialista in libelli diffamatori, ha scritto un altro romanzo su "I cavalieri di Malta". All'AVANTI! (2/XI) non parvero di cogliere un'ennesima occasione per schizzare il suo veleno contro la Chiesa; gli risponde magistralmente L'OSSERVATORE ROMANO del 3-3/XI.

Ponti-Loren: L'UNITA' del 10 novembre annuncia con titoli e sommario a quattro colonne che "Sophia Loren e Carlo Ponti sono ricercati da tutte le questure e i CC d'Italia" per una denuncia di un'associazione "clericale". Due giorni dopo lo stesso giornale racconta che i "due" smentiscono recisamente.

Libertà d'insegnamento: Altro argomento, che ha fatto venire la tarantola ai grossi e piccoli anticlericali del nostro Paese, fu la libertà della scuola, alla quale non sanno riconoscere nessuna reale indipendenza nella sua propria funzione e che, in nome della "libertà", vorrebbero ridurre ad un strumento completamente in mano dello Stato. Il Discorso del S. Padre ai partecipanti al primo Congresso Internazionale delle Scuole Private Europee ha suscitato le ire specialmente dei giornali di estrema sinistra, L'UNITA' del 13/XI in un articolo di commento ha rimasticato tutti i più abusati temi dell'anticlericalismo passato e presente, accusando il Papa di aver attaccato la scuola di Stato. L'AVANTI dello stesso giorno è sulla stessa linea.

STUPEFACENTI.-

"Per uso proprio": Con sentenza del 26 aprile 1957 la I^a Sezione della Corte di Cassazione ha dichiarato che "l'acquisto o la detenzione di piccoli quantitativi di sostanze stupefacenti per consumo personale dell'agente non costituisce il reato previsto e punito dall'art.6 della legge 22.IO.1954 n° 1041". La stessa Sezione della stessa Suprema Corte in data 15 novembre 1956 aveva invece sentenziato che "ai fini del reato di detenzione di stupefacenti (art.6 della legge 22.IO.1954 n°1041) è del tutto indifferente, (secondo la previsione della nuova legge ed a differenza di quanto già previsto dall'art.446 c.p. che richiedeva lo scopo di farne commercio clandestino o fraudolento), la finalità propositasi dal detentore, essendo sufficiente la esistenza di un rapporto di fatto tra persona e la droga". (Vedere sull'argomento a questa stessa voce la Relazione n°308 del 15/10/1957).

SEGNALAZIONI E DENUNCIE

ALTA TENSIONE n°47 anno III° del 12/XI 957 è stata denunciata alla Procura di Rovigo dal Segretariato locale.

LA CATENA DEL VIZIO - Jhonnie Marsh n°12 del 20/10/57 "I gialli dell'ossessione" Editn. Atlantica Roma - è stata segnalata alla Questura di Roma il 5/11/57.

MASCOTTE n°22 del 6/11/57 è stata segnalata alla Questura di Ancona l'8/11/57 dal locale Segretariato e denunciato alla Procura di Roma dal Segr.to di Potenza.

STAMPA PERIODICA

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI.-

(Annabella 44,45; Bella 45,46; Bolero Film 547,548; Confessioni 576,577, Confidenze 44,45; Eva 44,45; Grand Hotel 593,594; Grazia 872,873; Incanto 44,45; Intimità 611,612; Lei 44,45; Luna Park 44,45; Marie Claire 44,45; Novella 44,45; Sogno 45; Tipo 44,45; Vostre Novelle 44,45)

ANNABELLA (44) fa la réclame a Javne Mansfiel, "la donna più provocante del momento" e che fa il lusso più pazzesco che si possa immaginare, perchè - scrive il periodico senza una parola di deplorazione - "si asciuga nel visone bianco e dorme tra lenzuola di seta nera "perchè il nero dona alle bionde", ha messo le calze al suo coccodrillo privato e ha foderato gli stipiti delle porte di visone, per appoggiarvi con più languore ...". S'intende che è divorziata. CONFESIONI (477) nella novella "Lei forse ci

guarda ..." insieme ai soliti "ingredienti" comuni a questa narrativa infila anche un'eresia. GRAZIA (872) ritorna sulle "nozze" Ponti-Loren, narrando che esse "erano motivate da una precisa necessità: la Loren aspetta un bambino"; e tutto l'articolo documenta che il "matrimonio" di Juarez, che solo per la "falsa e ipocrita morale hollywoodiana" è una regolarizzazione, fu pagato a ben caro prezzo. LEI (44), narrando dell'arrivo della Mansfield a Milano, dice fino a qual punto di idiozia e di cattivo gusto giunge il fanatismo per le "dive". MARIE CLAIRE (45) nell'articolo "Sofia a Londra" parla del "matrimonio non regolarissimo (sic), secondo la legge dello Stato e della Chiesa; ma il solo che fosse consentito" e, in fin dei conti, "un atto di coscienza". Parecchi di questi periodici, che si occupano largamente di moda, hanno pubblicato copiosi servizi su Dior, ma, in genere, senza dar luogo a riserve sul piano morale. Da deplorare qualche illustrazione in INTIMITA' (612) e LE VOSTRE NOVELLE (44).

PERIODICI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.-

(Cine Illustrato 44,45; Film d'Oggi 43,44; Novelle Film 515,516)

FIIM D'OGGI (43-44) parlando della Mansfield lascia intendere quali sono le più vere "risorse" di certe attrici. Ossessionante in NOVELLE FIIM (516) la presentazione de "La maschera di Frankenstein". Le solite scene di passionalità e di violenza nei fororomanzi.

SATIRICO UMORESTICI.-

(Calandrino 44,45; Candido 44,45; Cento lire di Buonumore 14; Marc'Aurelio 138,139; Pinguino 11,12; Travaso 44)

CANDIDO col n°45 ha cambiato il Direttore (ora Alessandro Minardi), lievemente il formato e più sensibilmente la tecnica tipografica. Guareschi resta fra i collaboratori del periodico. Il contenuto è quello di prima, esclusivamente politico. Negli altri l'umorismo attinge alle solite fonti inquinate.

VARIETA' E ATTUALITA'.-

(Borghese 45,46; Detective 43,44; Epoca 370,371; Espresso 44,45; Europeo 44,45; Gente 6,7; Mascotte 22; Mondo 45,46; Oggi 45,46; Le Ore 334,335; Rotosei 33,34,35; Settimana Incom 44,45; Settimo Giorno 44,45; Tempo 45,46; Visto 44,45)

IL BORGHESE non smentisce mai il suo anticlericalismo e nel n°45, come ormai suole fare frequentemente, ricorre ad illustrazioni provocanti. EPOCA (370) fa raccontare a Rossellini che ... Ingrid e lui non hanno mai litigato. Nel n°371 inizia un servizio su Lourdes. L'ESPRESSO, ormai diventato un altoparlante dell'anticlericalismo italiano, schizza il suo veleno quasi ad ogni colonna. Nel n°44 un tale si sdegna per quanto è scritto in un testo di religione sopra i corifei del protestantesimo. Evidentemente il firmatario non conosce ... l'edificante epistolario di Lutero. Nello stesso numero un "rapporto internazionale sul vizio"; nel n° seguente un articolo contro il Vescovo di Prato ed un ampio servizio sopra la prostituzione a Londra. L'EUROPEO (45) si interessa pure del caso di Prato e lascia capire, per quanto cautamente, che non disapprova i querelanti; il titolo dice: "Sposarsi in municipio è motivo di scandalo?" IL MONDO, ancora più anticlericale de L'ESPRESSO, dà sfogo al suo livore in parecchi articoli e sopra il "matrimonio" di Juarez (45) e su quello di Prato (46). LE ORE (234 e 235) hanno provocanti immagini sulle copertine e nell'interno. LA SETTIMANA INCOM conclude nel n° 44 il servizio su Padre Pio ed incomincia nel 45 la storia di S. Bernadette Soubirous. Ambiguo in VISTO (44) il tono di "Difendo il mio amore" (cioè quello della Loren) ed illogica, a dir poco, l'ammirazione per il suo gesto, da parte di uno che si dichiara "per l'osservanza netta e rigorosa della legge evangelica, vecchia di venti secoli". Oltre i già ricordati gli argomenti cui questi periodici hanno dato maggiore attenzione in questa quindicina furono: la scomparsa di Zukov dall'"Olimpo" bolscevico, le avventure negli spazi siderali, Christian Dior, i rapporti Rossellini-Bergmann e l'anniversario dell'insurrezione ungherese.

-----ooo000ooo-----